



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



CURRICOLO DI ISTITUTO

CLASSI: QUINTE

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

COMPETENZA EUROPEA DI MAGGIORE RIFERIMENTO:

- Consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre,
- Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche,
- Progetta percorsi e itinerari di viaggio
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	
USARE SISTEMI DI ORIENTAMENTO CONVENZIONALI IN UNO SPAZIO FISICO VISSUTO E RAPPRESENTATO	Conoscere gli elementi convenzionali per orientarsi sulla superficie terrestre (meridiani, paralleli, coordinate geografiche).	
	Conoscere ed interpretare le carte geografiche fisiche e politiche dell’ Italia e dell’ Europa.	
	OBIETTIVO MINIMO DI APPRENDIMENTO	
	Collocare un territorio sulla carta usando le coordinate geografiche.	
	Collocare le regioni italiane sulla carta geografica usando i punti cardinali, carte e immagini fotografiche e da satellite.	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Si orienta utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. Si orienta utilizzando carte geografiche. Si orienta su una carta geografica utilizzando le coordinate. Sa leggere fotografie e documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc. Rappresenta mentalmente il territorio italiano e spazi più lontani.	Le carte geografiche e il reticolo geografico.
MICRO ABILITÀ		
Si orienta utilizzando i punti cardinali. Individua sulle carte oggetti geografici.		



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa). Individuare i problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.	
	OBIETTIVO MINIMO DI APPRENDIMENTO	
	Descrivere le principali caratteristiche fisiche, climatiche, socioeconomiche e culturali delle regioni italiane. Individuare gli elementi fisici e storico-culturali da tutelare nelle varie regioni.	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Riferisce relativamente agli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. Riferisce relativamente alle regioni amministrative italiane. Individua gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	Elementi dei principali paesaggi italiani. Le regioni italiane. L'Unione Europea. Le principali organizzazioni mondiali e le loro funzioni. L'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato italiano.
	MICRO ABILITÀ	Patrimonio naturale e culturale italiano.
	Riconosce le principali caratteristiche fisiche e climatiche del territorio nazionale. Riconosce le caratteristiche essenziali delle regioni amministrative italiane. Individua sul territorio nazionale le interazioni uomo/ ambiente e ne riconosce gli effetti.	



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	
PAESAGGIO	Riferire gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani. Confrontare gli elementi di particolare valore ambientale e culturale che caratterizzano i paesaggi italiani.	
	OBIETTIVO MINIMO DI APPRENDIMENTO	
	Riferire semplici informazioni inerenti argomenti trattati con l'aiuto di domande e linee conduttrici. Confrontare gli elementi peculiari delle regioni italiane.	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. Riflette intorno a problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.	Le venti regioni amministrative italiane. Utilizzo consapevole delle risorse Ecosostenibilità.
	MICRO ABILITÀ	
	Acquisisce il concetto di regione geografica. Coglie problematiche legate all'ambiente mettendo in atto comportamenti ecosostenibili.	



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



NUCLEO FONDANTE	OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO	
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	Utilizzare termini specifici della disciplina per analizzare le principali caratteristiche fisiche e politiche del territorio, i fatti e i fenomeni locali.	
	OBIETTIVO MINIMO DI APPRENDIMENTO	
	Utilizzare termini specifici della disciplina.	
	ABILITÀ	CONOSCENZE
	Analizza i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative e sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.	Strumenti multimediali. Utilizzo della scala per la lettura delle carte geografiche. Carte tematiche. Carte fisiche e politiche dell'Italia e dell'Europa. Il planisfero. Uso dell'atlante. Sistemi di simbolizzazione e riduzione cartografica (uso del colore e del tratteggio; scala numerica e grafica). Carte geografiche a diversa scala (dalla grandissima scala della pianta alla piccolissima scala del planisfero e del globo geografico).
	MICRO ABILITÀ	Carte geografiche fisiche, politiche, tematiche. Immagini da satellite.
	Conosce il significato di termini specifici e li utilizza per descrivere paesaggi.	



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



EVIDENZE

USA SISTEMI DI ORIENTAMENTO CONVENZIONALI IN UNO SPAZIO FISICO VISSUTO E RAPPRESENTATO
L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali .

LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre.

Realizza semplici schizzi cartografici e carte tematiche, Progetta percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

PAESAGGIO

Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Regione e sistema territoriale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



METODOLOGIE:

METODI ATTIVI:

osservazione, esplorazione e attività laboratoriali, metodologia della ricerca e flipped classroom, cooperative learning, brainstorming e conversazioni cliniche, problem solving.

METODI ICONICI:

rappresentazione grafica e mentale attraverso mappe anche concettuali, tramite esemplificazioni, cartelloni illustrativi, schemi, tabelle.

METODI SIMBOLICI:

lezione frontale, spiegare, narrare, dialogare, far riflettere, ripetere verbalmente.



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



VERIFICHE:

- Test: risposta singola, vero/falso, a scelta multipla, a completamento
- Test: individuazione di relazioni di tipo causale o temporale
- Test: interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici.
- Scritta: con costruzione di mappe
- Scritta: con trattazione di uno o più argomenti
- Scritta: con elaborazione di testi, riassunti, relazioni, traduzioni...
- Scritta: con esercizi e/o problemi
- Scritta: Domande strutturate
- Scritta: Testi a buchi
- Grafica: con sviluppo di elaborati secondo precise indicazioni
- Pratica: con esecuzione di prestazioni secondo specifiche procedure, a seconda della disciplina
- Orale: Colloquio strutturato
- Orale: con domande a risposta singola
- Orale: con trattazione di uno o più argomenti
- Orale: con interpretazione di fonti e documenti di vario genere, carte, tabelle di dati, grafici
- Orale: con risoluzione di problemi o svolgimento di esercizi
- Compiti autentici e di realtà



DIREZIONE DIDATTICA
"Aldo Moro" - Terni



VALUTAZIONE

Giudizi descrittivi:

OTTIMO - L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi, anche difficili, in modo originale e personale.

Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

DISTINTO - L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi anche difficili.

Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.

BUONO - L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti e risolvere problemi.

Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e usando un linguaggio adeguato al contesto.

DISCRETO - L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza.

È in grado di utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze per svolgere compiti e risolvere problemi non particolarmente complessi.

Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.

SUFFICIENTE - L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente.

È in grado di applicare alcune conoscenze e abilità per svolgere semplici compiti e problemi, solo se già affrontati in precedenza.

Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza.

NON SUFFICIENTE - L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente.

Applica solo saltuariamente conoscenze e abilità per svolgere alcuni semplici compiti.

Si esprime con incertezza e in maniera non adeguata al contesto.